

“Percorso documentale” per il Matrimonio concordatario

L'Istruttoria matrimoniale è affidata al Parroco della Parrocchia dove l'uno o l'altro dei nubendi ha il domicilio canonico o il quasi domicilio¹ o la dimora protratta per un mese. La pratica matrimoniale si può svolgere indifferentemente nella Parrocchia di uno dei due nubendi.

Per poter iniziare la Pratica matrimoniale in Chiesa, dopo aver frequentato l'Itinerario in preparazione al Matrimonio, occorre predisporre:

		DOVE
	DOCUMENTI CANONICI	
	<p>Richiesta di Celebrazione nuziale + Schede delle disposizioni per i fioristi, fotografi e agli animatori liturgici (Per la Ns Diocesi, tale documentazione è parte integrante dell'Istruttoria Matrimoniale. L'accettazione di tali disposizioni è presupposto per la celebrazione del matrimonio in quella Chiesa parrocchiale- Santuario-Basilica ove si è scelto di celebrare il Matrimonio)</p>	da richiedere al momento in cui si “prenota” la chiesa per il matrimonio. Il Parroco/Rettore della Chiesa ove sarà celebrato il matrimonio deve sottoscriverla con i nubendi e qualora non coincidesse col sacerdote che cura la pratica matrimoniale, dovrà fargliela recapitare perché venga inserita nell'incartamento da consegnare in Curia.
1	<p>Certificato di Battesimo ad uso matrimoniale di Lui (se i dati sono completi dovrebbe riportare anche la data della Cresima)</p>	Nella parrocchia del Battesimo
2	<p>Certificato di Battesimo ad uso matrimoniale di Lei (se i dati sono completi dovrebbe riportare anche la data della Cresima)</p>	“
1/a	<p>Certificato di Cresima di Lui (se non riportata nel certificato di Battesimo)</p>	Nella parrocchia di Cresima, qualora non fosse stata comunicata alla Parrocchia di battesimo
2/a	<p>Certificato di Cresima di Lei (se non riportata nel certificato di Battesimo)</p>	“
3	<p>Attestato di partecipazione al Corso in preparazione al Matrimonio</p>	Rilasciato al termine del corso dalla parrocchia dove si è frequentato
	DOCUMENTI CIVILI	
4	<p>Certificato contestuale anagrafico di Lui (ad uso matrimonio dal quale si riscontra la residenza, cittadinanza e stato libero)</p>	<p>Comune di residenza di Lui (potrebbero richiedere la marca da bollo di 16 €) <i>Oppure</i> dal sito del Ministero dell'Interno attraverso SPID personale (è gratis) https://www.anagrafenazionale.interno.it/servizi-al-cittadino/</p>

¹ Can. 102 del Codice di Diritto Canonico:

§1. Il DOMICILIO si acquista con la dimora nel territorio di qualche parrocchia o almeno di una diocesi, tale che o sia congiunta con l'intenzione di rimanervi in perpetuo se nulla lo allontani da quel luogo, o sia protratta per cinque anni completi.

§2. Il QUASI-DOMICILIO si acquista con la dimora nel territorio di qualche parrocchia o almeno di una diocesi, tale che o sia congiunta con l'intenzione di rimanervi almeno per tre mesi se nulla lo allontani da quel luogo, o sia protratta effettivamente per tre mesi.

5	Certificato contestuale anagrafico di Lei (ad uso matrimonio dal quale si riscontra la residenza, cittadinanza e stato libero)	Comune di residenza di Lei <i>Oppure dal sito (vedi sopra)</i>
---	--	---

Consegnati questi documenti il Parroco procede con:

	DOCUMENTI	CHI È COINVOLTO
6	Il "Processetto" <i>suppone la conclusione del corso per i fidanzati e l'avvenuta verifica dei Documenti di cui sopra</i>	Il Parroco incontra entrambi i nubendi e li interroga separatamente
7	Giuramento suppletorio o prova testimoniale di Stato libero Ecclesiastico di Lui <i>(se necessario)</i>	Il Parroco che cura la Pratica <i>solo se gli stessi, dopo il sedicesimo anno di età, hanno dimorato in una Diocesi diversa da quella in cui hanno il domicilio</i>
8	Giuramento suppletorio o prova testimoniale di Stato libero Ecclesiastico di Lei <i>(se necessario)</i>	"
9	Le Pubblicazioni Canoniche in Parrocchia	Il Parroco che cura l'Istruttoria le affigge in bacheca parrocchiale <i>(per otto giorni consecutivi, comprensivi di due giorni festivi)</i>
10	La Richiesta di Pubblicazioni Canoniche in <u>altra parrocchia</u> (Parrocchia del domicilio di Lui/Lei; se è la stessa del fidanzato basta una sola richiesta)	Il Parroco le consegna ai Nubendi che le porteranno nell'altra parrocchia. Trascorsi i gg necessari le ritireranno e riporteranno al Parroco che sta curando la Pratica
11	Rilascia la Richiesta di Pubblicazioni Civili alla Casa Comunale	che i Nubendi porteranno in Uno dei Comuni dove risiedono, quello in cui si faranno le Pubblicazioni (comunemente conosciuta come " <i>Prima Promessa</i> ") NB: i Fidanzati <u>non devono</u> chiedere le Pubblicazioni al Comune prima che siano state compiute le pratiche da premettersi alla celebrazione del matrimonio canonico. <u>Senza la richiesta del Parroco</u> , la loro richiesta non può avere effetto ai fini della procedura concordataria;

Terminate le Pubblicazioni Canoniche e ottenuto il **Certificato di avvenute Pubblicazioni Civili** (valido 180 giorni), il Parroco invierà in busta chiusa alla Curia, **tramite i Nubendi** (dove lasceranno un'offerta per la carità del Vescovo ed i bisogni della Diocesi) lo **Stato dei documenti** (*Mod. XIV*) debitamente compilato, per farvi apporre il Protocollo e la firma di convalida dal Cancelliere Vescovile. Fatto ciò, i nubendi porteranno quanto rilasciatogli al Parroco/Rettore della Parrocchia/Santuario/Chiesa dove sarà celebrato il Matrimonio.

Se il matrimonio sarà celebrato in una **Diocesi diversa** da quella ove è stata espletata la Pratica Matrimoniale, l'incartamento, prima di essere consegnato alla parrocchia dove avverranno le nozze, deve essere portato presso la Cancelleria dell'altra Diocesi per essere vistato.